



la Saccata



Notiziario del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova

1 Aprile 2000

**8° ANNIVERSARIO
DELLA FONDAZIONE**

1 Aprile 2008



NUMERO SPECIALE

In occasione della prima festa del Gruppo

Gruppo Comunale Volontari di protezione Civile

COME ERAVAMO, COME SIAMO, DOVE VOGLIAMO ANDARE

Sono una volontaria di Protezione Civile dal 1994 e ne ho viste di cose cambiare nel tempo, ma ciò che rimane invariata è la voglia, la passione e l'impegno, che ci mettiamo, nel "dare una Mano" in situazioni difficili, in un mondo, come quello attuale, in cui "tutto è dovuto". L'obiettivo del volontario di Protezione Civile è, sia, portare aiuto a quei cittadini che si trovano in difficoltà, mettendo a disposizione la propria professionalità e la propria buona volontà, sia, informare ed insegnare a grandi e piccini su come comportarsi durante e dopo le calamità. In questo gruppo chiunque è in grado di essere utile in quei momenti, in cui, gli impegni della vita di tutti i giorni glielo permettono, ricevendo, in cambio, un semplice "sorriso". Il nostro Gruppo è costituito da volontari che prestano gratuitamente il loro tempo. In Italia sono tantissime le organizzazioni di volontariato ed è proprio perché siamo in molti a credere ancora nella solidarietà e nel rispetto tra le persone, che a livello istituzionale si è sentita l'esigenza di aiutare ad organizzare e coordinare questa grande risorsa, che è una forza lavoro ineguagliabile.

L'ex Presidente delle Repubblica Pertini, nei momenti subito successivi al terremoto dell'Irpinia, si rivolgeva agli italiani con queste parole: "Voglio rivolgere anche a voi Italiane e Italiani un appello, senza retorica, che sorge dal mio cuore..., qui non c'entra la politica, qui c'entra la solidarietà umana, tutti gli Italiani e le Italiane devono sentirsi mobilitati per andare in aiuto di questi fratelli colpiti da questa sciagura". D'allora è iniziata l'ascesa del volontariato di Protezione civile. La legislazione ha riconosciuto il valore del volontariato associato (legge quadro 266/91), incoraggiandone e sostenendone sia la cultura che lo sviluppo organizzativo.

Non è strano ora comprendere perché nel 1995 anche l'Amministrazione Comunale, della nostra Città, ha sentito l'esigenza di dare spazio a questa realtà. Il percorso pubblico come sempre ha dei tempi particolari, anche perché Padova poteva far conto su molte altre piccole associazioni, ma non aveva, però, una sua esclusiva forza specificatamente formata ed attrezzata. Finalmente nel 1999, con una delibera della giunta comunale, si costituiva:

- l'Unità di Progetto di Protezione Civile, con il compito di coordinare il personale, organizzare la struttura e le attività, redigere ed aggiornare il Piano di Protezione Civile Comunale;
- il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;
- il primo bando di concorso per accedervi.

Fu questa la spinta iniziale, forte e vigorosa, da parte dell'Amministrazione Comunale che ha posto le prime pietre della fondazione del nostro gruppo.

"Sono state molte le difficoltà logistiche ed amministrative che abbiamo superato per dare vita a questa nuova iniziativa all'interno della struttura comunale", ricorda, l'ex sindaco Giustina Destro, "ritengo che, a tale iniziativa, abbiano dato un importante contributo anche i cittadini che, attraverso il volontariato e la costituzione del Gruppo Comunale, parteciparono quale stimolo qualificato e supporto efficace nelle emergenze e nelle manifestazioni, sia in città che nel resto d'Italia", sottolinea, inoltre, che "è stato possibile realizzare tutto questo, grazie alle sinergie tra il Personale dipendente, gli Enti Esteri ed un valido Consulente scelto per la preparazione personale nella specifica materia e per aver precedentemente collaborato col compianto Mag.re Alberto Zoccaratò", e conclude, "Oggi, rinnovo ai volontari di questo Gruppo la mia personale gratitudine per il contributo

fornito con abnegazione, gratuità e qualificazione".

Inizialmente all'interno del gruppo si è dovuto capire come attuare il regolamento, predisporre l'elenco delle attrezzature che



2001 - Campo Padova 1

sarebbero servite, organizzare i corsi di pratica nell'uso delle attrezzature e soprattutto trovare il giusto modo di comunicare e unire sinergicamente le forze con l'Unità di Progetto di Protezione Civile. Uno degli ostacoli che si è dovuto affrontare è stata, anche, la scarsa coesione tra le persone inserite direttamente nel Gruppo, in quanto provenivano da particolari esperienze. Si conoscevano poco ed è per questo che venne data molta importanza alla formazione e alla preparazione tecnica, momento molto importante di conoscenza, familiarizzazione e verifica mettendo in luce le doti che ognuno possiede e sulle quali fare affidamento durante il servizio. Per favorire tutto questo, alcuni volontari hanno visitato strutture di protezione civile esistenti a Roma e Napoli prendendo spunto dalle loro realtà, osservando, imparando ed informandosi sull'attuazione dei piani di sfollamento.

Il Gruppo è stato strutturato secondo un profilo pratico di competenze, atto ad organizzare e specializzare i volontari coordinati da un "Consiglio Direttivo" organo con compiti decisionali, composto da un Coordinatore, eletto dai volontari, e cinque Capi Nucleo. Il Coordinatore, a sua volta, si accorda con l'Amministrazione Comunale tramite l'Unità di Progetto di Protezione civile, presso il settore Ambiente e Mobilità del Comune.

E' stato un periodo alquanto impegnativo, dove tutto era "da fare". Mauro Paluello, primo Coordinatore, ricorda che: "al primo campo di addestramento, a lungo progetta-



2002 - Emergenza Molise

to, fummo sorpresi nella notte da una forte grandinata. Durante la notte dovettero lavorare molto, aiutandosi a vicenda per sistemare le tende e le attrezzature. Fu una sorta di prova generale di un'emergenza effettiva'.

I nuclei che formano il nostro Gruppo, dove i volontari si rendono disponibili ricevendo una formazione adeguata, e che per la loro creazione alcuni di essi si sono impegnati in prima persona, sono:

Nucleo Tecnico - Operativo: in cui si coordinano e si addestrano i volontari che intervengono a diretto contatto con le persone e nei luoghi colpiti dalle emergenze;

Nucleo Socio - Assistenziale: in cui si coordinano e si addestrano i volontari che intendono operare e specializzarsi nelle attività finalizzate al sostegno socio assistenziale dei cittadini colpiti dai disagi procurati da pubbliche calamità;

Nucleo Tutela Artistico ed Ambientale: in cui si coordinano e si addestrano i volontari specializzati nelle attività di prevenzione e salvaguardia del patrimonio artistico anche

ma nel momento in cui i volontari stavano trovando identità e coesione all'interno del Gruppo, uno spiacevole incidente rese inagibile la Sede di Corso Australia in cui si tenevano riunioni, confronti, corsi di formazione e momenti conviviali.

I volontari per un lungo periodo dovettero vagare nelle varie sale riunioni rese disponibili dall'amministrazione Comunale, ma la mancanza di un proprio punto di riferimento ha reso difficile la crescita del Gruppo. Il Gruppo aveva nuovamente bisogno di fiducia, così l'Amministrazione Comunale percependo questo momento di crisi, trovò e rese disponibile l'attuale Sede di Via Montà. Ricorda, Vittorio Guerra, secondo Coordinatore, "Avevamo finalmente i locali e fu fatto un grande lavoro di squadra per fare il trasloco degli uffici e per riorganizzare le attrezzature nel nuovo magazzino. Si respirava nuovamente l'entusiasmo di sempre."

Da quel momento le cose cominciarono a funzionare come dovevano, l'organigramma del Gruppo era chiaro e si è potuto dare spazio alla formazione operativa di tutti i volontari, con lo scopo di migliorare i tempi di mobilitazione in

caso d'intervento d'emergenza e non. In questo periodo, è nato il nostro notiziario (anno 2003) "la Saccata" per dare risalto alle nostre attività; questa edizione speciale ne è l'esempio.

Su questo argomento il Sindaco Flavio Zanato commenta: "Il giornale del Gruppo Volontari Protezione Civile del Comune di Padova, ci ricorda e ci racconta le molte situazioni in cui questo corpo di volontari è impegnato per la difesa del nostro terri-



2003 - Inaugurazione della Sede

torio e, qualche volta, delle nostre vite... Un esercizio che riporta alla ribalta situazioni quasi dimenticate, spesso gesti importanti, e che ci consente di ricordare con piacere, talvolta con compassione, avvenimenti che hanno segnato la nostra storia recente: dal terremoto del Molise alla maratona di Sant'Antonio, dalle azioni di salvaguardia ambientale al recupero di opere d'arte." Sottolinea inoltre: "L'impegno che traspare da queste pagine ci racconta storie di passione, di coinvolgimento civile, di volontà. Storie che speriamo non si esauriscano mai e che facciano scuola per le giovani generazioni." e conclude: "Un grazie a tutti coloro che queste pagine le hanno scritte con le parole e con i fatti".

E' con la guida del terzo Coordinatore Enrico Bolzan e del suo Consiglio Direttivo che si è definitivamente consolidata l'unità del Gruppo: "un gruppo così numeroso è anche molto eterogeneo, per cui, le diversità di vedute sono molteplici, ma si è saputo sfruttare positivamente questa caratteristica, ascoltando in prima persona le esigenze dei singoli volontari attraverso gli occhi dei capi squadra".



2007 - 11 Settembre

a seguito di calamità naturali d'emergenza;

Nucleo Tecnico - Logistico: in cui si coordinano e si addestrano i volontari che si occupano del lavoro d'ufficio e della sala operativa, del servizio logistico nelle località d'emergenza, dell'organizzazione dei centri di raccolta e dei campi base, che provvedono alla manutenzione delle attrezzature e alla costituzione e conservazione del patrimonio informativo e fotografico delle attività del gruppo;

Nucleo Studio e Prevenzione: in cui si coordinano e si addestrano i volontari con il compito di individuare le migliori attività per il mantenimento del livello addestrativo di tutti i componenti del gruppo e possono essere di supporto alla elaborazione dei piani di previsione e prevenzione.

IL tempo passava ed il lavoro continuava,



2006 - Esercitazione fluviale

In seno ai Nuclei sono state create nuove specialità, quale il S.A.F. (Salvamento in acque fluviali), e dato vita a gruppi di lavoro quale quello denominato "Progetto Scuola Sicura", finalizzato alla formazione-informazione nelle scuole.

All'attuale Coordinatore Francesco Schiavon ho rivolto questa domanda: **"ma dove vogliamo andare, ora?"**: "Vogliamo, nei prossimi anni, far crescere questa che già oggi è una grande forza, tanto da consentirle di garantire alla nostra comunità una vera assistenza di protezione civile e,

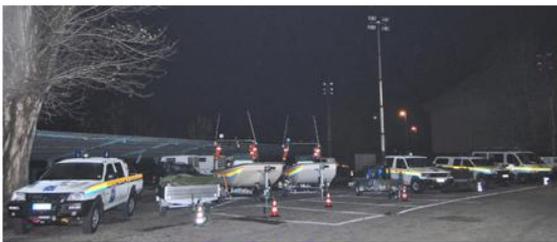
nel contempo, essere una preziosa risorsa per il nostro paese, in caso di bisogno. Il nostro obiettivo è essere pronti e presenti nel preciso momento in cui ce ne sia la necessità. Non siamo, e non vogliamo essere dei surrogati delle forze dell'ordine o dei Vigili del Fuoco, siamo cittadini Volontari, che si sanno inquadrare e organizzare in modo funzionale, anche senza i binari di doveri contrattuali, con un unico fine, la salvaguardia e il bene della collettività. Vogliamo quindi, oltre che migliorare la nostra preparazione in quelle attività che la

Rivolgo il mio personale ringraziamento ai due Sindaci, Giustina Destro e Flavio Zanato per aver dato vita a questo Gruppo e all'Unità di Progetto di Protezione Civile che ci accompagna, sempre, in ogni decisione. Ricordo che ogni volontario nella nostra storia ha dedicato tempo, forze ed allegria, magari lavorando dietro le quinte, affinché questo Gruppo, oggi, sia un'identità eterogenea in cui tutti si possano riconoscere, e che senza di loro non saremmo qui uniti e fieri di festeggiare il nostro 8° compleanno.

Carita Lazzaro



Magazzino



Parco macchine

natura del nostro territorio più sovente richiede, sviluppare al meglio le nostre conoscenze e capacità operative in quelle specializzazioni che fanno già oggi del nostro gruppo una risorsa all'avanguardia nel suo genere. Il lavoro da fare è molto e le difficoltà che incontreremo sono tante, ma il gran numero di motivazioni che ci muove, e la grande dedizione che ci accomuna, ci consentiranno senz'altro di sopportare i molti sacrifici e di raggiungere la meta."



Progetto scuola



Esercitazione messa in sicurezza beni culturali

L'8° Anniversario visto da Franco Salsi



@ messaggio

"Quando si agisce cresce il coraggio, quando si rimanda cresce la paura."

Anonimo

ANNOTAZIONE IMPORTANTE

La collaborazione al Notiziario è aperta a tutti. Gli scritti inviati investono la diretta responsabilità dell'autore. La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare e/o modificare gli articoli e di dare a questi l'impostazione grafica ritenuta più opportuna. Allo scopo di rendere più rapido il procedimento di lavorazione degli scritti, è utile che venga fornito il testo impresso su disco o per Email possibilmente corredato di foto o disegni. In caso di riproduzione anche parziale di testi e foto, citare la fonte.



Redazione: Nucleo Studio e Prevenzione del Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Padova.

Via Montà, 29/A - 35138 PADOVA - tel. 049 8900654 - fax 049 8900478

www.protezionecivile.comune.padova.it - E mail: volontari.protezionecivile@comune.padova.it

Direttore Responsabile: Francesco Schiavon - Caporedattore: Gaetano Fugali

Progetto e realizzazione grafica: Bruno Zocca - Stampa: Tipografia comunale Prato della Valle - Padova

